** Proposta didattica B: Il Paesaggio**

**Scuola secondaria**

|  |
| --- |
| **Cos’è il paesaggio?** |
| **OBIETTIVI** | Riconoscere e comprendere il paesaggio come insieme di elementi− componenti in relazione tra loro.Stimolare la capacità di analisi e osservazione. |
| **ATTIVITÀ** | 1. Attività di lettura del paesaggio attraverso l’osservazione diretta dal vero e l’osservazione di immagini.1. Fotografia e rappresentazione del paesaggio con il disegno, che può essere ripetuto “a memoria” al ritorno dall’escursione, per poi svolgere un confronto.
2. A partire da disegni o fotografie costruzione di puzzle da scomporre e ricomporre prestando attenzione ai singoli elementi e alle loro interrelazioni.
3. Fase finale di discussione in aula in cui si individuano e si confrontano le categorie di elementi, la loro varietà, i loro significati e le loro relazioni, i fattori causali: caratteri fisici (morfologia, rilievo, idrografia, vegetazione), caratteri antropici (costruzioni, insediamenti urbani ed agricoli, viabilità, uso del suolo), caratteri culturali (valori simbolici).
4. La lettura del paesaggio può svolgersi anche in maniera oggettiva − geometrica, individuando e riflettendo su punti, linee, superfici, forme e colori e componendo il paesaggio su un cartoncino accostando materiali naturali.
 |

|  |
| --- |
| **Paesaggio come specchio di un’identità culturale** |
| **OBIETTIVI** | * Comprendere l’importanza dell’uomo come parte integrante del paesaggio. Analizzare e interpretare le trasformazioni del paesaggio nel tempo.
* Comprendere e confrontare diverse tipologie di paesaggio.
 |
| **ATTIVITÀ** | 1. Analisi e confronto tra immagini fotografiche della stessa porzione di territorio in diversi periodi storici, per poi confrontarla con il paesaggio attuale durante un’escursione sul campo.
2. Produzione di una stratificazione temporale del paesaggio, attraverso la sovrapposizione di fogli di carta da lucido rappresentativi dei diversi periodi storici. Possibile analisi e confronto tra i caratteri del paesaggio agricolo e del paesaggio urbano, da svolgersi in gruppi di lavoro con l’uso di immagini.
3. Al fine di comprendere a fondo le trasformazioni del paesaggio si propone un contatto diretto con la popolazione locale, in particolare attraverso interviste ai nonni e alle persone anziane.
4. I ragazzi vengono infine invitati a costruire delle ipotesi su come il paesaggio potrebbe cambiare in futuro e su come vorrebbero che fosse.
 |